



“Frequentare Nureyev è stato un elettroshock”

Il tono prettamente classico della proposta al teatro Romano trova ragione nel “debito” nei confronti di “Rudy” manifestato da Kader Belarbi, direttore del Balletto di Tolosa

di **Ermanno Romanelli**

▶ SPOLETO - Da domani a sabato, al teatro Romano di Spoleto, torna lo splendore della migliore danza internazionale, una scelta per la quale il pubblico del Festival dei 2Mondi manifesta da sempre un'attenzione incondizionata. Di scena è il Ballet du Théâtre du Capitole de Toulouse, la terza compagnia per ordine di importanza in Francia, graduatoria che è una garanzia per sé, con 35 ballerini, provenienti da 14 diverse nazionalità.

Il programma ha il titolo generale di Dans les pas de Noureev, ovvero Sulle orme di Nureyev, in un omaggio ragionato al grande danzatore russo. Nel ventaglio di estratti da coreografie da lui realizzate, vedremo passi a due e altri brani impegnativi per difficoltà tecniche ed esecutive. Un esempio per tutti è l'estenuata e fascinosa sequenza del Regno delle ombre, dal III atto di Bajadère; oppure il brano strappa-applausi, pura pirotecnia, che domina la seconda scena del III atto in Don Chisciotte, con la vivace dialettica espressa in danza fra i due protagonisti, Basil e Kitri. Ancora, richiedono grande solidità nelle punte e una capacità di immedesimazione “volante” nella scansione drammaturgica, gli elaborati passi a due estratti da La bella addor-

mentata nel bosco, con la scena d'amore fra Aurora e il Principe. Stesse difficoltà per il volo romantico di Romeo e Giulietta, e il passo a tre del cigno nero da Il lago dei cigni.

La scelta della serata, dal tono prettamente classico, ha una sua ragione con il “debito” nei confronti di Nureyev manifestato dall'attuale direttore della compagnia: Kader Belarbi, classe 1962, padre algerino, madre francese, artista la cui carriera è ricca di significative esperienze professionali. Già “stella” di prima grandezza all'Opéra di Parigi, dove entra come allievo, a tredici anni, nella scuola di danza, Belarbi compie il suo intero percorso nel teatro parigino sino alla nomina, nel 1989, a “étoile”, grazie a Nureyev, direttore del ballo dall'82 al '90. Dopo l'addio alle scene, nel 2008, arriva per Belarbi la direzione del Ballet du

Capitole di Tolosa, agosto 2012. “Frequentare un personaggio come Rudy”, ci diceva l'artista, “con la sua umiltà, devozione e carisma, un carattere e una genialità così buoni e cattivi allo stesso tempo, è stato un elettroshock. Con lui ho capito che la danza non era un mestiere, ma uno stato dell'anima, e del corpo. Io e altri, sotto la sua direzione, abbiamo sperimentato il rigore, lui ci ha insegnato a superare noi stessi, e ci ha offerto un enorme ventaglio di possibilità e proposte”. ◀



Terni Botte e tentativo di violenza sessuale. Picchia anche un agente e un negoziante: arrestato

Aggredita da un clandestino

▶ **TERNI**
Tentata violenza sessuale, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni personali. E' rinchiuso nel carcere di Vocabolo Sabbione a Terni con accuse gravissime, un pregiudicato nigeriano di 27 anni. L'uomo lunedì ha cercato di violentare una giovanissima ternana. "Sei bella come un angelo", le ha detto inizialmente, ma quando ha capito che lei non ci stava, l'ha stratonata ed ha iniziato a palpeggiarla. Lei si è divincolata e a quel punto sono iniziate le botte. A insulti e calci è stato preso anche un negoziante che ha cercato di aiutare la giovane, poi un poliziotto fuoriserie che comunque è riuscito a bloccare l'afriicano. Sono infine arrivati gli uomini della Volante che hanno arrestato il nigeriano. Dai controlli è risultato un pregiudicato. Sprovvisto di documenti di identità e di permesso di soggiorno, era sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora nel comune di Fabriano, evidentemente violata senza farsi troppi problemi. ▶ a pagina 37

ITALIA & MONDO



Alla Grecia servono 7 miliardi subito. Borse ancora in rosso
L'Europa aspetta il piano Tsipras

▶ a pagina 3

Operazione a Bari
Eliminato il clan Strisciuglio
Ami nascoste nelle tombe
▶ a pagina 5

Calciocommesse
Chiesto il processo per Conte:
"Amareggiato ma vado avanti"
▶ nello sport

IN FONDO AL POZZO
Un dandy anti-imperialista
di Guido Barlozzetti
▶ alle pagine 37 e 23

▶ Ci mancherà l'incedere possente ed elegante di Yanis Varoufakis? Ci mancheranno le sue camicie fuori dai pantaloni e la curva macha e furba del suo sorriso? Che lo abbia voluto o meno, il ministro ormai ex dell'economia greca è stato assunto dai media che ne hanno fatto un personaggio della comunicazione, almeno quanto lui si è impegnato per imporsi sulla scena. Viene in mente un caposaldo del pensiero di Marx, la distinzione fra la struttura e la sovrastruttura (...)
[continua a pagina 3]

Il grande caldo
A Orvieto salta la corrente
Allarme ozono

▶ **PERUGIA**
L'enorme consumo di energia elettrica dovuto all'uso di condizionatori, ha causato un danno all'impianto di distribuzione di Enel. Ieri parte dell'Orvieto è rimasta senza corrente. Nel Ternano gli accessi al pronto soccorso aumentati del dieci per cento. E a Perugia si sono registrati altri casi di malori, ma si è trattato di lievi episodi che non hanno comportato alcuni ricoveri in ospedale come invece era accaduto lunedì con ben dodici persone finite al Santa Maria della Misericordia. Nel capoluogo, comunque, l'allarme ozono resta alto.

UMBRIA
Il Pil è in crescita
ma i giovani fuggono
▶ a pagina 13

FOLIGNO
Sarà festa grande con la "Notte Rosa"
▶ a pagina 34

CITTA' DI CASTELLO
Arrestato pendolare delle rapine
▶ a pagina 29

SPOLETO
Tir in fiamme
Flaminia in tilt
▶ a pagina 35

Vittorio Valigi, 19 anni, ha creato una linea di abbigliamento. Un anno fa la diagnosi di un osteosarcoma

Stilista di moda per sconfiggere il cancro

LAVORO & Corriere
OGGI L'INSERTO SETTIMANALE dei CORRIERE
Tutte le offerte di lavoro in Umbria, Toscana e Lazio
DA ESTRAERRE E CONSERVARE

▶ **PERUGIA**
Ha diciannove anni e una storia di sofferenza da raccontare. Sofferenza e gioia. Un anno fa gli è stata diagnosticata una grave forma di cancro alle ossa. Lui non si è arreso, ha combattuto con forza l'avanzare della malattia impegnandosi con tutto se stesso nel sogno di fare lo stilista di moda, una attitudine che da sempre lo contraddistingue. Ora ha già creato la sua prima linea di abbigliamento e a coronamento del suo sogno, a conferma che chi crede in se stesso può superare tutti gli ostacoli, sembra essersi bloccato anche il progredire della malattia. ▶ a pagina 21

GIOVENALE
Ambiente: un Chicco a Testa
di Anton Carlo Ponti
▶ Non c'è più religione, direbbe uno di dubbia fantasia. Però non avrebbe torto. Ci mancava Chicco Testa a tirare le orecchie a papa Francesco. Sulla rinata "L'Unità" (fondata nel 1924 da...)
[continua a pagina 12]

L'EVENTO
Jazz & solidarietà stasera al Curi
▶ alle pagine 10 e 11

Sport
SERIE B Verre resta all'Udinese. Abbonamenti a quota 1.531
Grifo: Volta è ufficiale
La Salernitana su Fabinho
E' il giorno di Ardemagni
▶ a pagina 43

SERIE B
C'è la data del raduno della Ternana: il 12 luglio
Martedì la partenza per Norcia
▶ a pagina 44

CANOTTAGGIO
Il ternano Mulas è d'oro alle Universiadi
nel doppio pesi leggeri
▶ a pagina 51

da venerdì 10 luglio
Tempo libero
l'Italia che fa centro
tradizioni enogastronomia
eventi luoghi del benessere itinerari
e tanto altro ancora

CoenDamaschiPetroll'srl
prestagionale **PELLET**
CERTIFICATO DI ALTA QUALITÀ
www.coendamaschi.it

50708
9 771720 202401
Abbonamento opzionale con "Quotidiani del mondo" Euro 4,80 - il prezzo di quadrante



Gli incontri

Sabato faccia a faccia tra Paolo Mieli e la ministra Marianna Madia

► SPOLETO - Ospite degli incontri di Paolo Mieli questa fine settimana sarà la ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Repubblica Italiana Marianna Madia.

La carellata di personaggi che si sono seduti per conversare con il giornalista saggista italiano ha visto alternarsi grandi nomi della cultura, dell'economia, della politica e delle isti-



tuzioni. Nella sola giornata inaugurale, con ospiti Giorgio Ferrara, Adriana Asti, Carla Fendi, Silvia Venturini Fendi e Sandro Veronesi, si sono registrate 302mila persone certificate da Top Trends a seguire la diretta Twitter, ottimi riscontri nello streaming Rai e, ovviamente, la sala sempre sold out. L'appuntamento con la ministra Madia è per sabato alle 17,30 al museo diocesano di Spoleto.

Il tono prettamente classico della proposta al teatro Romano trova ragione nel "debito" nei confronti di "Rudy" manifestato da Kader Belarbi, direttore del Balletto di Tolosa

"Frequentare Nureyev è stato un elettroshock"

di Ermanno Romanelli

► SPOLETO - Da domani a sabato, al teatro Romano di Spoleto, torna lo splendore della migliore danza internazionale, una scelta per la quale il pubblico del Festival dei 2Mondi manifesta da sempre un'attenzione incondizionata. Di scena è il Ballet du Théâtre du Capitole de Toulouse, la terza compagnia per ordine di importanza in Francia, graduatoria che è una garanzia per sé con 35 ballerini, provenienti da 14 diverse nazionalità.

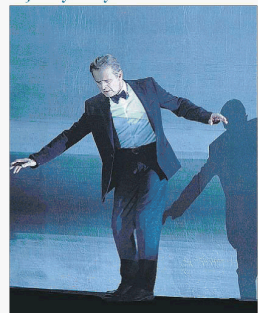
Il programma ha il titolo generale di Dans les pas de Nouriev, ovvero Sulle orme di Nureyev, in un omaggio ragionato al grande danzatore russo. Nel ventaglio di estratti da coreografie da lui realizzate, vedremo passi a due e altri brani impegnativi per difficoltà tecniche ed esecutive. Un esempio per tutti è l'estenuata e faticosa sequenza del Regno delle ombre, dal III atto di Bajadere; oppure il brano strappa-applausi, pura pirotecnica, che domina la seconda scena del III atto in Don Chisciotte, con la vivace dialettica espressa in danza fra i due protagonisti, Basil e Kitri. Ancora, richiedono grande solidità nelle punte e una capacità di immedesimazione "volante" nella scansione drammaturgica, gli



elaborati passi a due estratti da La bella addormentata nel bosco, con la scena d'amore fra Aurora e il Principe. Stesse difficoltà per il volo romantico di Romeo e Giulietta, e il passo a tre del cigno nero da Il lago dei cigni. La scelta della serata, dal tono prettamente classico, ha una sua ragione con il "debito" nei confronti di Nureyev, manifestato dall'attuale direttore della compagnia: Kader Belarbi, classe 1962, padre algerino, madre francese, artista la cui carriera è ricca di significative esperienze professionali. Già "stella" di prima grandezza all'Opéra di Parigi, dove entra come allievo, a tredici anni, nella scuola di danza, Belarbi compie il suo intero percorso nel teatro parigino sino alla nomina, nel 1989, a "étoile", grazie a Nureyev, direttore del ballo dall'82 al '90. Dopo l'addio alle scene, nel 2008, arriva per Belarbi la direzione del Ballet du

Capitole de Tolosa, agosto 2012. "Frequentare un personaggio come Rudy", ci diceva l'artista, "con la sua umiltà, devozione e carisma, un carattere e una genialità così buoni e cattivi allo stesso tempo, è stato un elettroshock. Con lui ho capito che la danza non era un mestiere, ma uno stato dell'anima, e del corpo. Io e altri, sotto la sua direzione, abbiamo sperimentato il rigore, lui ci ha insegnato a superare noi stessi, e ci ha offerto un enorme vantaggio di possibilità e proposte".

**Grande attesa per questa sera al Caio Melisso
Letter to a man unisce tre "miti":
Nijinsky, Baryshnikov e Wilson**



Prime Baryshnikov questa sera a Spoleto in Letter to a man

► SPOLETO

E' tra i debutti più attesi della 58esima edizione del 2Mondi: Letter to a man stasera alle 21 al teatro Caio Melisso. Mikhail Baryshnikov e Robert Wilson di nuovo insieme, impegnati nella loro seconda collaborazione artistica dopo The Old Woman. Letter to a man prende l'avvio dai Diari di Vaslav Nijinsky, scritti nel 1919 da colui che viene considerato il più grande ballerino e coreografo dell'ultimo secolo, all'origine della fama dei Ballets Russes di Sergej Diaghilev. L'opera teatrale, interpretata da Mikhail Baryshnikov, rivela la mente frammentata del grande coreografo lungo la sua discesa verso la follia. Si parte dall'ingresso dell'Armata Rossa a Berlino nel 1945, attraverso Budapest, dove Nijinsky viveva con la moglie. Poi si ritorna al 1919, quando i Diari in sei mesi furono scritti. Baryshnikov recita in inglese e in russo, e qua e là c'è pure qualche parola in italiano. Tra le voci registrate, quella della grande coreografa Lucinda Childs, che fa la moglie Romola. L'adattamento, dal testo teatrale di Lvovskij, è di Darryl Pinckney.

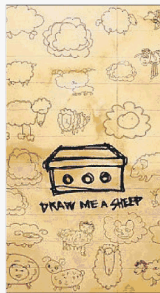
Stasera al Cantiere Oberdan Draw me a sheep messo in scena da artisti del Seoul Institute of the Arts

Dalla Corea tradizione e tecniche digitali

► SPOLETO

Il festival nel festival, LaMaMa Spoleto open oggi e il 23 luglio al Cantiere Oberdan replicherà Draw me a sheep, uno spettacolo messo in scena da un gruppo di giovani artisti coreani del Seoul Institute of the Arts. Con questa iniziativa si apre un focus speciale sul teatro coreano contemporaneo all'interno del programma European Young Theatre, a cura dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Liberamente ispirato a Il Piccolo Principe di Antoine De Saint-Exupery, Draw me a Sheep è una performance teatrale che fonde il teatro tradizionale coreano con le nuove

tecnologie digitali, per proporre una riflessione sul cinismo e l'indifferenza della società contemporanea. (Draw me a sheep sarà in scena al Cantiere Oberdan oggi alle 15 e il 23 luglio alle 18. Ingresso gratuito) Dal domani a sabato LaMama Spoleto open tornerà ad aprire al pubblico le porte della Residenza Artistica a Santa Maria Reggina, paesino immerso nella campagna a pochi chilometri da Spoleto. Il pubblico sarà accolto nello spazio naturale del teatro all'aperto, dove andrà in scena la prima assoluta di toPRAY, un emozionante spettacolo del coreografo già vincitore di numerosi premi tra cui anche quello della Setti-



La MaMa Spoleto Open in scena la performance liberamente ispirata a Il Piccolo Principe

mana Internazionale della Danza, con la sua giovanissima e affascinante compagnia umbra Inc InProgress Collective. Per raggiungere La MaMa Umbria sarà messo a disposizione del pubblico un servizio navetta gratuito.

e-mail cultura@supercorriere.it